



**COLLEGIO DEI REVISORI**

**VERBALE N.38 del 3 giugno 2019**

Parere sulla deliberazione relativa a

Parere sul riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da lavori di somma urgenza

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: "S.P. 3/e Ardeatina km 15 lavori di somma urgenza, ex art. 163 d.lgs. 50/2016, a seguito del ribaltamento di un'autocisterna presso la rotatoria di Porta Medaglia"- CUP: F86G19001030003 CIG: Z4227F4BFC - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. 267/2000.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riunito in data 3 giugno 2019 in collegamento video-telefonico, su convocazione del Presidente alle ore 12,40 circa, per esaminare il Decreto n. 48 del 14.05.2019 con cui la Sindaca Metropolitana ha approvato la proposta di deliberazione di competenza del Consiglio Metropolitan: "S.P. 3/e Ardeatina km 15 lavori di somma urgenza, ex art. 163 d.lgs. 50/2016, a seguito del ribaltamento di un'autocisterna presso la rotatoria di Porta Medaglia"- CUP: F86G19001030003 CIG: Z4227F4BFC Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3, e art. 194, comma 1, lett. e) del d.lgs. 267/2000".

**PREMESSO**

- che il giorno 26/03/2019 alle ore 16.30 ca, a seguito della segnalazione telefonica della Polizia locale del IX Municipio EUR, veniva attivato il servizio di reperibilità della CMRC per un sinistro avvenuto sulla S.P. 3/e Ardeatina al km 15 circa, in corrispondenza della rotatoria denominata "Porta Medaglia";
- che il Servizio di Reperibilità della CMRC recatosi sul posto constatava che un'autocisterna trasportante nafta, proveniente da Pomezia e diretta verso Roma, per cause da accertare si ribaltava dopo aver urtato il ciglio stradale in cemento della predetta rotatoria, adagiandosi sul lato destro della carreggiata;
- che a seguito del ribaltamento il liquido trasportato dall'autocisterna si riversava in parte sulla carreggiata e in parte nei presidi idraulici stradali, che nel tratto in questione confluiscono nell'adiacente fosso "della Torre";
- che intervenivano sul posto, oltre la Polizia locale del IX Municipio Eur e la Squadra di Pronta Reperibilità della CMRC, i VV.FF., l'ARPA e l'Ufficio Ambiente di CMRC per la gestione del rischio ambientale;
- che nell'immediato si è proceduto alla chiusura della carreggiata costituente la semi rotatoria direzione Roma ed alla deviazione del transito veicolare a senso unico alternato sulla semi rotatoria lato Porta Medaglia con regolamentazione del transito ad opera della Polizia locale e del Servizio di Pronta Reperibilità della CMRC. Il personale della CMRC provvedeva anche allo spargimento di materiale assorbente sulla partita carrabile interdetta al fine di scongiurare, per quanto possibile, il deterioramento del conglomerato bituminoso;
- che le operazioni per lo svuotamento e travaso della cisterna e la rimozione della stessa procedevano fino alle ore 2.00 ca. del 27.03.2019. Nella mattinata del 27.03.2019 l'Arch. Gabriella Polidoro, autorizzata dal Direttore del Dipartimento VII, Ing. Claudio Di Biagio, a coordinare le operazioni urgenti per la gestione



dell'emergenza, unitamente al COSQ Enzo Rizzo, presente sul posto, si recava sul posto per gli ulteriori provvedimenti necessari constatando che:

- la pavimentazione, seppur cosparsa di materiale assorbente, risultava viscida e deteriorata nella metà lato monte della rotatoria per una superficie di circa 1.000 mq;
- erano ancora in corso le operazioni, riprese nella mattinata, di bonifica della nafta fuoriuscita riversatosi nella cunetta stradale ed in parte nel fosso della "Torre", eseguite dalla società proprietaria dell'autocisterna su indicazione dell'ARPA;
- il muretto in ca, costituente il ciglio della carreggiata rotatoria era danneggiato in due tratti di cui uno divelto dalla fondazione / zanella e nettamente reciso con esposizione dei ferri di armatura;
- la cunetta per il deflusso delle acque posta a tergo del ciglio stradale risultava occlusa in più punti dagli sbarramenti eseguiti per scongiurare per quanto possibile la dispersione nel fosso di recapito della nafta sversatasi dalla cisterna;
- non era possibile riaprire il normale transito veicolare sulla semi rotatoria interdetta;
- le linee del pubblico trasporto 044, 048 e 702 erano state deviate.

#### VISTO

- il verbale di somma urgenza, redatto in data 27/03/2019, ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che si allega al presente atto, trasmesso dall'Ufficio di Direzione "Viabilità zona Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture viarie, con il quale tra l'altro si è stabilito che:
- "[...] visto l'elevato volume di traffico supportato dalla S.P.3/ e Ardeatina, anche al fine di scongiurare ulteriori e più gravi disagi alla circolazione veicolare ed agli utenti del trasporto pubblico era necessario ed urgente rimuovere lo stato di pericolo imminente creatosi in corrispondenza della deviazione al transito procedendo all'esecuzione dei seguenti:

#### LAVORI:

- ✓ fresatura della pavimentazione deteriorata per lo spessore necessario ovvero fino al punto di assorbimento del gasolio / rammollimento del conglomerato bituminoso;
- ✓ carico e trasporto in discarica del materiale fresato;
- ✓ pulizia della superficie fresata;
- ✓ applicazione dell'emulsione bituminosa attivante l'adesione;
- ✓ fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di usura e/o, ove necessario, strato di collegamento – binder;
- ✓ ripristino della segnaletica orizzontale;
- ✓ demolizione e ricostruzione del muretto/ciglio in ca danneggiato;
- ✓ rimozione di eventuali ostruzioni della cunetta stradale";



**PRESO ATTO**

- che, dunque ricorrendo gli estremi di somma urgenza cui all'art. 163 d.lgs. 50/2016, è stata disposta l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità nelle zone interessate dall'evento affidando i lavori direttamente all'Impresa C.E.S.A. srl con sede in Roma, già presente sui luoghi e disponibile ad intervenire tempestivamente con personale, mezzi ed attrezzature idonee;
- altresì, della perizia tecnica predisposta, dal R.U.P. Geometra Giovanni Tozzi ai sensi dell'art. 163, comma 4, del d.lgs. 50/2016, giustificativa dell'intervento di somma urgenza, dalla quale si evince che la spesa complessiva dell'intervento ammonta ad € 27.354,22 suddivisa secondo il seguente quadro economico:

Importo per esecuzione delle lavorazioni (comprensivo dell'importo dei Piani di Sicurezza)	22.772,12
A misura	17.609,06
In economia (non soggetti a ribasso)	3.877,50
In economia (soggetti a ribasso per utili e spese)	1.027,54
Costo della Mano d'opera € 6.330,79	
Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	258,02
Ribasso del 2,50% su euro (17.609,06 + 1.027,54)	- 465,92
Importo Netto Lavori e Sicurezza	22.048,18
Somme a disposizione della stazione appaltante	
Fondo Progettazione ex art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016 (2,00 %)	455,44
IVA 22,00 %	4.850,60
<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO</b>	<b>27.354,22</b>

**RICHIAMATI**

- l'art. 163, commi 1, 2 e 4, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

"1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

- 4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni. ";



- l'art. 191, comma 3, del T.U.E.L.:

"3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare."

- l'art. 194, comma 1, del T.U.E.L.:

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

#### PRESO ATTO CHE

- il responsabile dell'istruttoria è la Dott. ssa Paola Buratti e del procedimento è la Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;
- il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità - Concessioni - Espropri", del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Dott. Paolo Berno ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il Direttore del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);



- il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, esprime la conformità dell'atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla sopra specificata deliberazione

- ✦ sotto il profilo della coerenza in quanto si è rispettata la conformità delle previsioni agli atti fondamentali della gestione in ossequio agli indirizzi generali dell'Amministrazione ed alla funzionalità dell'Ente;
- ✦ sotto il profilo della congruità in quanto le previsioni di entrata e di spesa risultanti dalle variazioni proposte e derivanti da leggi, contratti e decisioni assunte, rientrano nei limiti di una gestione equilibrata con riguardo all'entità ed alla proporzionalità delle stesse;
- ✦ sotto il profilo dell'attendibilità contabile in quanto le previsioni di entrata e di spesa sono veritiere con riguardo alla accertabilità ed alla esigibilità delle stesse, anche sulla base del parere fornito dal responsabile del servizio finanziario, del servizio tecnico, dai riscontri effettuati e dalla documentazione in atti presso l'Ente.

L'Organo di revisione raccomanda che il provvedimento adottato venga trasmesso alla Procura della Corte dei Conti del Lazio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002.

Dott. Filippo Savo

Dott. Gaetano Di Monaco

Rag. Gianluca Ciuffo